



BANDO N. 10/13

Prot. 90/13

PUBBLICATO IN DATA 01.03.2013

SCADENZA IN DATA 21.03.2013

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE DE "LA SAPIENZA"

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.07.2012 con la quale è stato approvato il contratto di Ricerca con la UE(Mycored) per il finanziamento di una borsa di studio per l'attività di ricerca in Sistemi di controllo e prevenzione di Micotossine nel post raccolto .

VISTA la convenzione stipulata con la UE in data 01.04.2009

ACCERTATA la disponibilità finanziaria

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Biologia Ambientale (Lab. Patologia Vegetale)ricerca, nel seguente ambito: Analisi chimica del micelio di Trametes Versicolor ad azione inibitoria nei confronti di Micotossine nei cereali per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di **mesi 5** finanziata dalla UE .

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

Candidati in possesso del titolo di Laure in Chimica e/o Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, ovvero titolo universitario ritenuto equivalente dalla Commissione esaminatrice ai soli fini della presente selezione nell'ambito di specifiche attività formative.

L'equivalenza sarà stabilita, ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta ad € **16.000,00** è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a

valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Biologia Ambientale, in n.5 rate.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire a Sapienza Università di Roma Dipartimento di Biologia Ambientale, P. le Aldo Moro n. 5 00185 Roma, oppure presentata direttamente alla Segreteria Amministrativa dello stesso Dipartimento, stesso indirizzo I Piano st. 126, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 entro e non oltre il **21.03.2013**

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

●●una copia della tesi di laurea o titolo equipollente (a discrezione della Commissione);

●●eventuali pubblicazioni ed altri titoli;

●●curriculum vitae;

●●eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

●●il responsabile dei fondi di ricerca: Prof. Corrado Fanelli

●●Dr. Reverberi e Dott.ssa Anna Adele Fabbri.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

fino a 20 punti, di cui almeno 10 per il dottorato di ricerca e fino a 10 punti per il diploma di specializzazione, di durata almeno biennale, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;

●●fino a 5 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:

voto da 95 a 100 punti 1

voto da 101 a 104 punti 2

voto da 105 a 109 punti 3

voto 110 punti 4

voto 110 e lode punti 5

●●fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:

I. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;

III. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro

20

diffusione all'interno della comunità scientifica;

••fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;

••fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

b) 30 punti per il colloquio.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.

I candidati sono convocati per il colloquio il giorno 10/04/2013 alle ore 10.30 presso la Sala Marini Bettolo del Dipartimento di Biologia Ambientale, 1° piano, P.le A. Moro, 5 00185 Roma. Non seguirà altra convocazione, con la sola eccezione di eventuali variazioni.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio.

In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Biologia Ambientale la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza;

e) cittadinanza;

f) titolo di studio;

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;

b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;

c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento/Centro ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

Roma, 27.02.2013

Il Direttore

Prof. Carlo Blasi



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Biologia Ambientale

.....

Il/La

sottoscritt.....

codice fiscale n.

DICHIARA

di essere nato a (prov.

di.....) il.....

di essere residente in.....alla via

.....

di essere cittadino.....

di essere iscritto alla laurea magistrale/corso di dottorato di ricerca in

.....

di essere in possesso della laurea in

.....

conseguita in data.....con voto.....
presso

l'Università didiscutendo una tesi

in..... dal
seguito

titolo.....

di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in

.....conseguito in data

.....presso l'Università

di.....

di essere in possesso del diploma di specializzazione in

.....
conseguito in datapresso l'Università

di.....

di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente

procedura di selezione:

.....

.....

di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:

.....

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs. 196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR

28/12/2000 n. 445)

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).